

Cronache degli italiani in Canada

Contro le manovre fasciste

Come altre volte abbiamo fatto osservare non è soltanto a mezzo dei servizi consolari, che gli agenti dell'O.V.R.A. compiono la loro opera nefasta contro gli italiani e il popolo canadese.

Un tale lavoro essi lo compiono anche a mezzo del "Bollettino" che si stampa a Toronto, che non si richiama direttamente al fascismo per meglio ingannare e corrompere gli italiani. Varie volte abbiamo avuto occasione di rilevare la strana missione che i signori che scrivono nel "Bollettino" si sono assegnata. Questa volta la cosa è molto più seria.

Come tutti sanno un gruppo di autorevoli personalità italiane ha preso l'iniziativa di far firmare una dichiarazione di fedeltà diretta al Primo ministro Mackenzie King. Appena venuti a conoscenza del fatto i signori del "Bollettino" si sono messi all'

opera per impedire agli italiani di firmare questa dichiarazione.

Per non avere l'aria di comprometersi troppo, sentite un po' che razza di giro tortuoso fanno i signori che scrivono sul "Bollettino":

"Perché questa dichiarazione pubblica di lealtà? Chi mette in dubbio la lealtà dei cittadini canadesi di origine italiana? Mentre il mondo s'inchina davanti agli sforzi del Governo d'Italia per salvare la pace questi figure mostrano che non hanno altro ideale che il pagnottismo immediato o a più o meno breve scadenza."

A parte il linguaggio intonato perfettamente allo stile fascista; non è forse vero che con queste affermazioni i signori ben pagati che scrivono sul "Bollettino" incitano gli italiani a seguire le direttive del fascismo? A considerarsi qui non come dei cittadini canadesi ma degli elementi al servizio del governo fascista di Mussolini di fronte al quale tutto il mondo si inchina?...

Noi insorgiamo contro queste subdole affermazioni dei signori del "Bollettino" perché vi scorgiamo in esse la stessa posizione contenuta nelle istruzioni di Farinacci. La forma dei redattori del "Bollettino" è più sorniona, ma lo spirito è il medesimo. Sostanzialmente si cerca attraverso altre forme di convincere gli italiani a mantenersi fedeli al fascismo e a creare la "quinta colonna".

Si insinua che gli italiani non devono firmare alcuna dichiarazione, non devono pronunciarsi contro gli Stati aggressori allo scopo ben preciso di arrivare a sollevare il popolo canadese contro gli italiani; di scatenare delle persecuzioni contro gli italiani per poi poter compiere le più basse speculazioni.

Nessun attacco, nessuna insinuazione, nessuna calunnia — anche se cucita col filo velenoso dell'O.V.R.A. — potrà nascondere questa verità; che i signori del "Bollettino" invitando gli italiani a non firmare nessuna dichiarazione di fedeltà alle istituzioni democratiche canadesi fanno il gioco dell'O.V.R.A. e dell'hitlerismo cacciando gli italiani in una situazione estremamente difficile.

Questo è il vero senso della manovra che i signori che ridigono il "Bollettino" per ordini ricevuti dall'alto — e di cui parleremo ancora — stanno svolgendo in tutte le organizzazioni italiane in cui possono penetrare.

Gli italiani che sono pronti se fosse necessario a fare il più alto sacrificio di se stessi alla causa della libertà e della democrazia canadese chiedono che siano presi dei provvedimenti contro gli agenti dell'O.V.R.A. e della Gestapo.

I cittadini di Vancouver contro i profittatori

VANCOUVER, B. C. — Anche in questa città, come in ogni località del Canada, sono state avanzate numerose proteste contro l'esorbitante ed ingiustificato rialzo dei prezzi sui generi alimentari.

Il Sindaco J. Lyle Telford, associandosi all'indignazione dei cittadini, ha inviato alcuni giorni or sono un telegramma al Primo Ministro Mackenzie King per chiedere al governo "di prendere le dovute misure per impedire la monopolizzazione dei prezzi ed il deposito di generi di prima necessità".

Il telegramma spiega inoltre che il contegno degli speculatori rende ancora più dura la vita alle famiglie che attualmente percepiscono il sussidio di disoccupazione. Se questa situazione continuerà ad esistere — continua il telegramma — inevitabilmente si solleverà un maggior giustificato risentimento fra la popolazione.

Il governo ha già preso dei provvedimenti per fissare i prezzi secondo l'esigenza richiesta in periodo di guerra ed ha costituito una Commissione di Commercio con la facoltà di sequestrare qualunque deposito di merci, di fissare il massimo dei prezzi, di stabilire l'ammontare della merce venduta o comperata da ogni persona e per comperare e vendere essa stessa attraverso apposite agenzie.

Ma i prezzi continuano ad aumentare.

Ottawa è stata inondata da numerose risoluzioni dalle unioni sindacali, organizzazioni femminili, circoli giovanili, partiti politici, chiedendo l'intervento immediato della Commissione.

Nei tram, nelle botteghe, sugli angoli delle strade, ovunque si sente commentare sull'esorbitante aumento dei prezzi.

I prezzi della farina e dello zucchero hanno fatto uno sbalzo così rapido da rendere impossibile l'acquisto di un sacco di questi generi come veniva fatto normalmente dalle famiglie numerose. La "Housewives' League" ha chiesto l'assistenza del Consiglio municipale ed ha appuntato un comitato speciale per risolvere al più presto questo pressante problema.

L'immediato intervento del governo federale è indispensabile per impedire ai monopolisti ed agli speculatori di "vincere la guerra" contro le tasche e lo standard di vita del popolo canadese.

— Un padre di famiglia.

La chiusura del Congresso dei Mestieri e del Lavoro

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che sono terminati a London i lavori del Congresso Nazionale dei Mestieri e del Lavoro. Non esageriamo dicendo che questo Congresso ha assunto un'importanza enorme per la classe operaia del Canada.

Non conosciamo ancora quali siano state le decisioni del Congresso a proposito delle organizzazioni del C. I. O. Deliberazione questa che come ognuno sa è vivamente attesa da tutti i lavoratori.

Al prossimo numero ci occuperemo largamente delle deliberazioni di questo Congresso.

I nostri amici si preparano per distribuire il più gran numero possibile di copie della "Voce" che nel prossimo numero riferirà ampiamente sui lavori del Congresso delle Unioni.

A WINDSOR E' SORTA UN'ORGANIZZAZIONE PER COMBATTERE CONTRO IL CARO VITA

Si può dire che tutta la popolazione ha reagito e cerca di reagire contro l'aumento esagerato ed ingiustificato dei generi alimentari.

In seguito al lavoro condotto da alcuni volenterosi si è tenuta ieri sera una riunione importante per studiare le misure che occorre prendere contro l'aumento dei prezzi.

Nel corso di questa riunione che ha avuto luogo nei locali dell'United Automobile Workers of America si è deciso di nominare delle "sentinelle" con l'incarico di sorvegliare l'andamento dei prezzi dei generi alimentari.

Alla riunione assistevano i rappresentanti della U.A.W.A., della Cooperativa Commonwealth Youth Federation, del partito comunista del Canada e di alcune chiese, oltre a gruppi di operai di varie nazionalità.

Era presente il consigliere comunale Tom Raycraft. Felix Lazarus rappresentante della C.C.Y.F. è stato eletto presidente ed ha dichiarato che l'organizzazione di Windsor si metterà in contatto immediatamente con le organizzazioni delle località vicine.

La raccolta del tabacco nel Canada

La raccolta del tabacco nel Canada prende delle proporzioni sempre più vaste; L'anno scorso la produzione si è elevata a circa cento milioni di libbre. Si annuncia che il raccolto di quest'anno sarà superiore a quello dell'anno scorso. Sembra che quest'anno si raccoglierà in tutto il dominio circa 100 milioni di libbre di tabacco. Le piantagioni del tabacco hanno raggiunto una superficie di 85 mila acri di terreno. L'Ontario fornisce la più gran parte del tabacco che si produce nel Canada.

Invitiamo i nostri abbonati a mettersi in regola con il pagamento dell'abbonamento per evitare che l'amministrazione sospenda l'invio del giornale.

Difendiamo gli interessi dei nostri connazionali

Ci viene comunicato che una situazione estremamente grave viene creata agli italiani che vivono nel Canada.

Alcuni di questi italiani, padri di famiglia, sono venuti nel nostro ufficio per dirci che corrono il rischio di essere confusi con gli autori delle più odiose campagne contro le istituzioni del Canada.

Mio figlio, ci diceva un nostro vecchio amico ed assiduo lettore delle VOCE, s'è presentato per cercare del lavoro e s'è sentito rispondere che non vi è lavoro per gli italiani e nemmeno per i discendenti di italiani".

Egli ha cercato di spiegarsi come ha potuto, ha detto che non è d'accordo con la politica di Mussolini, che egli è un amico del popolo canadese, ma il dubbio in chi lo doveva assumere al lavoro è rimasto. Per il fatto di essere italiano, gli è stato rifiutato il lavoro. Questa in breve la storia del nostro amico, ma noi sappiamo che a diversi altri nostri connazionali è capitata la stessa storia. Essi sono stati respinti dal lavoro semplicemente perché di origine italiana o discendenti da famiglia italiana. Non vi è dubbio che queste misure vengono prese perché si ritiene che gli italiani abbiano dei contatti con gli agenti dell'O.V.R.A. e attraverso questi con i nazisti.

I colpiti fino ad ora non sono molti ma questi fatti di cui già sono vittime gli italiani e le loro famiglie hanno un carattere che non può non preoccuparci seriamente. È facile comprendere che se già siamo a questo punto la situazione può divenire molto più grave se il governo fascista, come sembra esser dalla neutralità e si schiera al fianco del nazismo.

Ad aggravare la posizione degli italiani residenti nel Canada contribuisce in larga misura la politica degli agenti fascisti residenti nel Canada e che disgraziatamente sono riusciti ad avere dei collegamenti con molte società italiane. Sono questi agenti del fascismo che sforzandosi attraverso tutta la loro attività di creare dei dissensi con gli obbiettivi

democratici e liberali del Canada provocano il popolo canadese contro gli italiani.

Sono quegli stessi elementi che dietro ordini degli agenti del fascismo hanno cercato nelle varie associazioni di respingere qualsiasi dichiarazione di lealtà alle istituzioni democratiche canadesi che sono responsabili delle gravi rappresaglie di cui cominciano ad essere vittime gli italiani.

Fortunatamente il nostro lavoro di ogni giorno smentisce in pieno le azioni dei fascisti. Fortunatamente l'azione da noi svolta attraverso questo giornale comincia a pesare anche tra il popolo canadese.

Per portare a buon fine il lavoro da noi iniziato è necessario che sorgono in tutte le località in cui abitano italiani dei Comitati d'Amicizia Italo-Canadesi.

Bisogna che questi Comitati parlino al popolo canadese ogni giorno, che portino ovunque la parola dell'amicizia e della lealtà e parlino a nome di tutti gli italiani. A questo scopo noi stiamo preparando una grande riunione di amici della VOCE per la costituzione anche a Toronto di un Comitato d'Amicizia Italo-Canadese.

La Compagnie di assicurazioni sulla vita continueranno a funzionare regolarmente durante la guerra

Nonostante lo stato di guerra le assicurazioni sulla vita resteranno fedeli agli impegni assunti al momento dell'emissione delle polizze.

Circa 4 milioni di cittadini canadesi saranno beneficiati da questo provvedimento. Si richiama inoltre l'attenzione del pubblico sullo sviluppo notevole delle assicurazioni sulla vita nel corso degli ultimi 25 anni.

All'inizio del 1914 le polizze in vigore formavano un totale di \$1,168,600,000, alla fine del 1919 queste cifre erano considerevolmente aumentate ed avevano raggiunto i due miliardi di dollari. La stessa cosa è avvenuto nei versamenti distribuiti agli assicurati ed ai beneficiari dalle polizze di assicurazione sulla vita che sono passati da 20 milioni nel 1914, a \$42,000,000 nel 1919. L'anno scorso sono stati versati circa 150 milioni di dollari. Durante l'ultima guerra e l'epidemia che ne seguì, le compagnie rispettarono tutti gli impegni nei confronti dei loro assicurati.

L'assicurazione sulla vita costituisce la più grossa impresa del Canada.

Rubrica delle donne

Le donne canadesi si preparano alla lotta contro il caro vita

La Lega delle donne casalinghe, sezione di Montreal, ha tenuto la sua prima riunione pubblica il 26 settembre nella sala Willingdon. Lo scopo della riunione era la lotta contro il caro vita e i profittatori di guerra.

La signora Moffat, Presidente della Lega, ha aperto la seduta spiegando brevemente i mezzi che la lega intende adottare nella lotta contro il caro vita e gli speculatori di guerra.

La discussione interessantissima che ne è seguita ha dimostrato che le donne di casa, le massaie, che più di ogni altro sentono il peso dell'attuale situazione sono decise a non lasciarsi sfruttare. Le donne affiliate alla lega hanno dichiarato che sono pronte a rifiutare qualsiasi prodotto e genere alimentare il cui prezzo sia esagerato.

La Signora Newey, segretaria della Lega, ha preannunciato la collaborazione con l'ufficio dei prezzi e del commercio in tempo di guerra, organizzato dal governo federale. Ogni donna, ha detto essa, dovrebbe considerare come suo dovere di conoscere il potere di questo ufficio e di segnalarci di mano in mano tutti gli abusi che vengono commessi nella vendita e fissazione dei prezzi.

Inoltre è stato suggerito la creazione di comitati legati al Comitato centrale. Una risoluzione presentata dalla Signora E. G. Jones ed appoggiata dalla Signora W. Emo, è stata adottata all'unanimità. In questa risoluzione si chiede la firma di una petizione contro l'ingiustificato rincaro dei viveri che sarà presentata al primo Ministro.

È stato inoltre esaminata la possibilità di boicottare i commercianti poco scrupolosi. Questa questione è stata rinviata perché richiede un ulteriore studio e soprattutto la massima disciplina e coesione da parte di tutte le donne di casa, non solo iscritte

te alla Lega, ma in generale anche di quelle che non fanno parte dell'organizzazione.

La riunione è terminata con un appello a tutte le donne di Montreal per invitarle ad aderire alla Lega, che potrà svolgere una funzione efficace solo nella misura in cui si sviluppa e si rafforza.

Noi pensiamo che anche le nostre brave ed attive massaie italiane devono partecipare al movimento contro l'aumento esagerato ed ingiustificato dei generi alimentari. La guerra impone a tutti dei sacrifici duri, ma non si deve permettere che questi sacrifici siano caricati solamente sulle spalle delle famiglie operaie. I profittatori devono battere in ritirata, devono sentire che non troveranno la via libera nell'applicazione delle loro mire speculative ai danni del popolo.

CONSIGLI UTILI

La cenere dei sigari fa brillare in modo eccezionale i vetri e i cristalli. Adoperatela sciolta in acqua calda per pulire vasi da fiori di cristallo.

Se la carne è troppo dura, ecco un mezzo semplicissimo per renderla tenera: versatevi sopra un cucchiaino o due (secondo la quantità di carne) di rhum, di cognac, o di qualsiasi altro alcool. L'odore dell'alcool sparisce dopo un quarto d'ora di cottura e l'arrosto diventa ottimo.

Se il dolce che togliete dal forno non vuol uscire dalla forma, ponete intorno alla forma uno straccio bagnato. Con una scossettina, il dolce si staccherà in pochi minuti, intatto.

Gli italiani di Nanaimo per l'unita' col popolo canadese

NANAIMO, B. C. — Come annunciamo in altra nostra corrispondenza, la sera del 24 settembre sotto gli auspici del Comitato provvisorio dell'Azione democratica Italo-Canadese ha avuto luogo un'importante riunione di italiani.

Questa riunione data la situazione che attraversiamo aveva sollevato un grande interesse ed i presenti erano molto numerosi, superiori ad ogni nostra ottima previsione.

Presiedeva il nostro connazionale, Giulio Mangano, ed era presente come oratore ufficiale G. Minni, (nostro corrispondente particolare da Vancouver — N. d. R.). Appena aperta la riunione e dopo brevi ed efficaci parole pronunciate dal presidente è stata data la parola all'amico G. Minni incaricato dal Comitato organizzatore di spiegare lo scopo della riunione.

Dopo avere ringraziato tutti i presenti l'amico Minni è passato a tracciare un quadro dell'attuale situazione.

Noi siamo, egli ha detto sinceramente, lealmente al fianco del governo per condurre sino in fondo la lotta contro i provocatori di guerra, contro il nazismo e il fascismo. Noi siamo stati sempre contro la guerra, abbiamo lottato tenacemente contro tutti i provocatori di guerra, ma oggi la guerra è in atto nonostante tutti i nostri sforzi in senso contrario. Per assicurare oggi la pace bisogna distruggere all'interno e sul piano internazionale l'hitlerismo. Soltanto — dice l'amico Minni — quando noi avremo distrutto tutti i focolai di guerra e il nazismo potremo parlare di pace, di progresso e di felicità tra i popoli.

Il nostro amico passa in seguito a tracciare i compiti che si pongono attualmente di fronte agli italiani che vivono nel Canada. Uno dei nostri compiti principali, egli dice, è quello di rafforzare la nostra amicizia col popolo di origine canadese. In secondo luogo, noi dobbiamo far sentire che siamo contro gli aggressori e per appoggiare le istituzioni canadesi nella intrapresa in difesa della santa causa della libertà e della democrazia. Inoltre di fronte a tutto il popolo canadese impegnato in una dura lotta contro un nemico feroce e spietato vogliamo riaffermare che non vogliamo essere confusi con gli agenti provocatori al servizio degli uffici di propaganda fascista. Gli italiani: quelli che lavorano onestamente, non vogliono e non devono essere confusi con i nemici ed i sabotatori delle istituzioni democratiche canadesi. A questo punto il

nostro amico mette in evidenza le nobili tradizioni del popolo italiano che contrastano apertamente contro la politica e l'azione del fascismo che non rappresenta affatto l'Italia e il popolo italiano.

Egli conclude dicendo che noi continuiamo le tradizioni migliori del popolo italiano fraternizzando oggi col popolo canadese in lotta per la difesa delle democrazie e della libertà.

Noi appoggiamo oggi il governo del Canada ma nelle stesso tempo dobbiamo chiedere l'allargamento delle libertà democratiche esistenti, il rispetto del diritto di organizzazione e dei contratti collettivi.

Infine è stato costituito il Comitato di Azione Democratica Italo-Canadese ed è stato eletto l'esecutivo che è così composto: Presidente Luigi Guizzetto, segretario Alberto Guernuti, membri dell'esecutivo Luigi Minni, Emilio Guizzo e Domenico Luviszotti.

Ecco il programma del Comitato d'azione democratica approvato da tutti i presenti:

AZIONE DEMOCRATICA ITALO-CANADESE

Noi, Italiani ed Italo-Canadesi entro il DOMINIO del CANADA, vogliamo apportare tutto il peso della nostra influenza e della nostra attività democratico-sociale sul campo del lavoro e del progresso nazionale. Noi ci uniamo agli emigrati di altre nazionalità e ci uniamo alla popolazione laboriosa di questo Paese la quale co-opera in modo collettivo al libero progresso nazionale.

Essendo noi operai, come tali, simpatizziamo con interesse fraterno di classe con ogni anima vivente che lavora con le braccia e pena con la mente entro questo Dominio, come oltre ogni confine nazionale.

L'AZIONE DEMOCRATICA ITALO-CANADESE si propone di agire entro l'ambito delle leggi.

L'AZIONE DEMOCRATICA ITALO-CANADESE tollera ogni credo politico e religioso.

L'AZIONE DEMOCRATICA ITALO-CANADESE si attarda; coll'esempio e nella pratica, allo sviluppo del programma;

(A) AFFRATELLAMENTO SOCIALE ITALO-CANADESE;

(B) PER L'UNIONE OPERAIA E PER LA DEMOCRAZIA;

(C) CULTURA SOCIALE.

— Mario.

COMPLIMENTS of a FRIEND of LA VOCE HAMILTON

GROSSERIA — MACELLERIA FRUTTA FRESCA

SAM AGRO
Servizio a domicilio

HAMILTON, ONT.
267 McNab St. N. Tel. 2-7162

Per la cittadinanza canadese, procure, testamenti, contratti di ogni genere, assicurazioni di tutte le specie, Per prestiti, compra e vendita di proprietà

Consultate

SAM SCIME'
Agente, interprete e commissario autorizzato dalla Corte Suprema.

278 JAMES ST. N.—HAMILTON
TEL. 7-4343

GROCEER AND BUTCHER

L. ZAMPROGNA
Generi Alimentari

364 HUGHSON ST.
HAMILTON ONTARIO

J. CAPPELLI
TOBACCONIST

TUTTO IL NECESSARIO PER I FUMATORI

244 JAMES STREET NORTH
HAMILTON, ONT.

CARNI FRESCHE — GROSSERIE

A. OLIVIERI
Generi alimentari importati

C.P.R. EXPRESS AGENCY

368 SHERMAN AVE. N.
HAMILTON ONTARIO
TEL. 4-0234

QUANDO SIETE IN HAMILTON

patronizzate

CHARLES' COFFEE SHOP
20 MAIN ST. E.

Tanto per una tazza di caffè, all'italiana.

Massima cortesia
Servizio inappuntabile

Joseph K. Mergler
AVVOCATO

TRAMWAYS BUILDING
159 Craig St., W.
MONTREAL, QUE.

PHONE: LANCASTER 0262

J. CAPOGRECO
EXPERT DYER AND CLEANER

903 SOMERSET STREET
— OTTAWA, ONT. —